

Stasera al teatro di Novi

# Synagosity

*I nuovi italiani*

NOVI LIGURE - È in programma alle ore 21 di oggi, venerdì, il nono appuntamento con la stagione teatrale novese.

Al teatro 'Giacometti' va in scena *Synagosity* spettacolo di **Gabriele Vacis** e **Aram Kian** coprodotto dal teatroregionale alessandrino con la fondazione dello stabile di Torino. La pièce è la storia dei nuovi italiani e racconta la convivenza tra identità culturali che spesso si contrappongono.

Gabriele Vacis intreccia il teatro di narrazione con la memoria dei nostri tempi; lo spettacolo, scritto a quattro mani con il protagonista Aram Kian, approfondisce un'analisi della storia contemporanea che abbandona i confini del nostro paese per spingersi agli estremi confini del mondo, in un tempo in cui le barriere politiche e religiose cadono, senza riuscire ad annullare il pregiudizio.

Il padre di Aram, il protagonista di *Synagosity*, è iraniano. *Synagosity* è la

periferia di una grande città del nord in cui il padre di Aram è stato catapultato e in cui Aram è nato. Aram Kian è coautore e straordinario protagonista di questo spettacolo che racconta l'infanzia e la giovinezza di questi "nuovi italiani", sempre in bilico tra incanto, ironia e tragedia.

Divertente e assolutamente autentico, Aram è uno Zanni padano-orientale che racconta le sue sventure con irresistibile comicità, sempre con lucida ironia, qualche volta con legittima rabbia. La sua particolare condizione di uomo senza identità è un problema di bruciante attualità, un problema che riguarda tutti e che Gabriele Vacis propone attraverso una scrittura deliberatamente "leggera".

Gli attori sono Aram Kian e **Francesca Porrini**. La scenofonia è di **Roberto Tarasco**, scene e costumi di **Lucio Diana**. La regia è curata da Vacis.

L.A.

